

# Ordine TSRM-PSTRP

Cuneo

## ELEZIONE COMMISSIONE ALBO FISIOTERAPISTI



### LISTA PROGRAMMA

- ***RIBADIRE e DIFENDERE, in tutte le sedi, istituzionali, lavorative, rappresentative, la LIBERTA', l'AUTONOMIA, l'INDIPENDENZA, le RESPONSABILITA' del FISIOTERAPISTA***

#### **Oltre le attività proprie di un Albo ossia:**

- ***Rappresentanza istituzionale della professione,***
- ***Governo dei professionisti nel territorio,***
- ***Iscrizioni dei professionisti all'albo,***
- ***Certificazione dei professionisti e controllo dei crediti formativi ECM,***
- ***Gestione delle controversie tra professionisti e tra essi e terzi,***
- ***Vigilanza sull'adeguatezza ed appropriatezza delle condotte degli iscritti e sul rispetto del codice deontologico***
- ***Promozione e sostegno all'attività formativa***

#### **L'Albo dei Fisioterapisti dovrà affrontare i mai risolti problemi:**

**Lotta all'abusivismo professionale** - Affrontare e contrastare in tutte le sedi, istituzionali, lavorative, rappresentative, l'ABUSIVISMO PROFESSIONALE, sia evidente che mascherato, senza compromessi o aggiustamenti, impegnandosi anche affinché il futuro Ordine della Categoria crei un Ufficio Legale Nazionale a cui fare riferimento al riguardo.

**Adeguate retribuzione** – Impegnarsi per il riconoscimento, sia nel pubblico che nel privato, di una ADEGUATA RETRIBUZIONE per le prestazioni del Fisioterapista, stanti le sue specifiche competenze e responsabilità.

**False partite IVA** – Pretendere lo stop all'utilizzo e allo sfruttamento indiscriminato dei Fisioterapisti a regime di partita IVA (FALSE PARTITE IVA) nei Centri convenzionati, nelle

Cooperative che forniscono ADI, nelle RSA e altre realtà simili.

**Accreditamento diretto al SSN del Fisioterapista** – Pretendere che la nostra professione diventi degna di questo nome in seno al Servizio Sanitario Nazionale, che assuma a pieno titolo l'autonomia che il profilo professionale e le leggi sanitarie gli conferiscono. Rimborsare le prestazioni del Fisioterapista con il SSN significa porre fine allo sfruttamento delle false partite IVA, dare un'occupazione a chi si laurea in Fisioterapia secondo schemi territoriali per numero di abitanti come avviene per i medici di base, dare accesso alla popolazione indigente, territorialmente disagiata, alle cure del fisioterapista che opera e risiede in quella zona e che si integra al servizio ospedaliero pur rimanendo autonomo nella libera professione (modello francese).

**Dirigenze di Area** – Pretendere, la corretta applicazione, senza compromessi o aggiustamenti, della Legge 251/00, riguardo i SERVIZI e le DIRIGENZE DI AREA. Il dirigente delle Professioni Sanitarie deve obbligatoriamente ed in via esclusiva appartenere alla relativa Area Professionale e può dirigere solo quella. Per essere chiari un fisioterapista non può e non deve dirigere un infermiere....e viceversa.

**Cassa Previdenziale** – Attivarsi perché il futuro Ordine della Categoria si impegni per la costituzione di una CASSA PREVIDENZIALE, rispondente alle necessità vere dei Fisioterapisti, sempre più costretti all'esercizio autonomo della professione, anche obbligati come false partite IVA e a possibile integrazione delle spesso scarse pensioni da lavoro dipendente.

**Formazione e Aggiornamento Continuo** – Affrontare, in tutte le sedi istituzionali competenti, le questioni della FORMAZIONE DI BASE del Fisioterapista (da portare a 5 anni, come maggiormente auspicabile a ciclo unico) e del suo AGGIORNAMENTO CONTINUO. L'attuale specialistica non ha senso in un futuro di maggiore professionalizzazione e adeguatezza del ruolo che il fisioterapista è chiamato oggi ad assumere.

**Stop formazione abusivi** – Attivarsi, presso le sedi istituzionali competenti, affinché cessi la FORMAZIONE INDISCRIMINATA di sedicenti "operatori sanitari", tutt'altro che profilati normativamente, da parte di Organizzazioni o altre realtà private. La formazione dei professionisti della sanità non può avvenire al di fuori dell'Università o di percorsi anche esterni ma disciplinati e certificati da università pubbliche statali.

**Ufficio Nazionale di Consulenza** – Impegnarsi affinché il futuro Ordine della Categoria attivi un UFFICIO LEGALE NAZIONALE DI CONSULENZA, per i Tribunali (CTU e CTP), per poter essere rappresentati e assistiti da professionisti nostri pari e non da medici o medici legali che non conoscono lo specifico professionale che ci riguarda.

**Centro di Formazione Integrata** – Promuovere la creazione di un CENTRO DI FORMAZIONE INTEGRATA, per sostenere l'integrazione multiprofessionale e la diffusione mediatica della cultura riabilitativa nel mondo sanitario e presso la cittadinanza, valorizzando il ruolo del Fisioterapista e di tutta l'area delle 8 professioni sanitarie della Riabilitazione a cui appartiene, dove i Riabilitatori si interfacciano a 360° con le diverse aree specialistiche mediche e tra loro.

Un impegno enorme, di progressione e programmazione nel tempo e nel futuro, che imporrà le necessarie alleanze, collaborazioni e sacrifici, ma che deve assumere carattere di urgenza e priorità in senso assoluto. Questo intendiamo fare unitamente ai colleghi che presenteranno le nostre liste a Milano-Como-Lecco-Lodi-Monza Brianza-Sondrio, Roma e provincia, Napoli-Avellino-Benevento-Caserta, Potenza, Taranto, L'Aquila-Ch-Pe-Te, Firenze-Arezzo-Prato-Pistoia-Lucca-Massa, Perugia, Pisa-Livorno-Grosseto e con i colleghi che presentano liste indipendenti e candidature singole nelle altre provincie d'Italia con cui siamo in contatto e collaborazione e con altri con cui avvieremo in seguito rapporti

di sana e proficua collaborazione. Non vogliamo ripetere l'esperienza degli ultimi 20 anni che ha contraddistinto, condannato e costretto la nostra professione nelle condizioni in cui oggi la troviamo, la viviamo e la subiamo, sia come dipendenti che come liberi professionisti. Per questo motivo abbiamo creato un gruppo di collaborazione Nazionale che si contrappone con i soliti e storici delle AMR che fin troppo hanno già fatto per la nostra categoria e di cui ringraziamo e vorremmo chiudere per poter ripartire con una nuova luce dal buio di questo passato e poter riporre delle speranze verso un futuro che vorremmo positivo e di riscatto per la nostra professione.

